

diere spiegate, miccia accesa, e deporrà le armi avanti le medesime; i bassi Ufficiali e Soldati conserveranno le loro bisacce.

IV. Gli Ufficiali delle foreste ed i guarda-gaccia ai quali fu intimato di fare il servizio della piazza come Cacciatori, otterranno il permesso di ritornare alle Case loro, a condizione che daranno la loro parola di non più prender le Armi contro le Truppe di S. M. l'Imperatore e suoi Alleati. I sovrastanti de' Giornalieri impiegati alle fortificazioni resteranno provvisoriamente ai loro posti.

V. Gli Ufficiali conserveranno le loro spade, cavalli e bagagli, avranno la facoltà di ritirarsi ove loro andrà a grado, dopo però aver dato in iscritto la loro parola d'onore di non servire contro le Truppe di S. M. l'Imperatore Napoleone o suoi Alleati fino alla pace od al loro cambio. Lo stesso favore sarà accordato ai Sergenti, Alfieri, e Marescialli d'alloggio di Cavalleria. Sarà inoltre accordato agli Ufficiali un Soldato per ciascheduno come domestico; e finalmente saranno in tutto trattati come gli Ufficiali compresi nella Capitolazione di Magdeburgo.

VI. I bassi Ufficiali e Soldati ammogliati, come pure gl'invalidi, avranno il permesso di ritirarsi alle case loro colla propria famiglia, e saranno egualmente trattati secondo l'Articolo 8. della Capitolazione di Magdeburgo.

VII. S. A. I. il Principe Girolamo Napo-